



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA
DI AVELLINO
Domenico Cimarosa
Via Circumvallazione, 156 - 83100 Avellino
Tel. 0825-30622 - Fax 0825-780074
protocollo@conservatoriocimarosa.org
consavellino@pec.it
www.conservatoriocimarosa.org

REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI

IL PRESIDENTE

CON DECRETO DEL 30 APRILE 2025, n. 4901, HA ADOTTATO

il seguente

REGOLAMENTO

Art. 1 - Definizione

1. Per Dipartimento si intende la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle Scuole ad esso afferenti ai sensi del D.P.R. 212/2005, art. 5, comma 2. Il Dipartimento è responsabile dell'offerta formativa complessiva delle Scuole e dei consigli di corso ad essi afferenti.
2. I Dipartimenti includono i Settori artistico - disciplinari raggruppati sulla base della omogeneità degli ambiti di studio, storici teorici o interpretativi.

Art. 2 - Denominazioni e composizione delle strutture

1. All'interno del Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino sono costituiti i Dipartimenti di seguito riepilogati:

Dipartimento di Musica d'Insieme Musica da camera (COMI/03)

Musica d'insieme strumenti ad arco (COMI/05)
Esercitazioni orchestrali (COMI/02)
Musica d'insieme strumenti a Fiato (COMI/04)

Dipartimento di Musicologia

Bibliografia e biblioteconomia musicale (CODM/01)
Storia della Musica (CODM/04)
Poesia per musica e drammaturgia musicale (CODM/07)

Dipartimento di Strumenti a Fiato

Sassofono (CODI/15)
Flauto (CODI/13)
Clarinetto (CODI/09)

Oboe (CODI/14)
Tromba (CODI/16)
Trombone (CODI/17)
Basso Tuba (CODI/08)
Corno (CODI/10)
Fagotto (CODI/12)

Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda

Viola (CODI/05)
Violino (CODI/06)
Violoncello (CODI/07)
Contrabbasso (CODI/04)
Chitarra (CODI/02)
Arpa (CODI/01)
Mandolino (CODI/03)

Dipartimento di Musica Elettronica e Sound Design

Elettroacustica (COME/04)
Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica (COME/01)
Acustica musicale (COME/03)
Informatica Musicale (COME/05)

Dipartimento di Jazz

Batteria e Percussioni Jazz (COMJ/11)
Canto jazz (COMJ/12)
Chitarra Jazz (COMJ/02)
Orchestrazione e concertazione jazz (CODC/05)
Saxofono jazz (COMJ/06)
Composizione Jazz (CODC/04)
Pianoforte jazz (COMJ/09)
Basso Elettrico (COMJ/01)

Dipartimento di Didattica

Pedagogia musicale per didattica della musica (CODD/04)
Pratica della lettura vocale e pianistica per didattica della musica (CODD/05)
Elementi di composizione per didattica della musica (CODD/02)
Storia della musica per didattica della musica (CODD/06)
Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica (CODD/01)
Musica d'Insieme per Didattica della Musica (CODD/03)

Dipartimento di Canto e Teatro Musicale

Canto (CODI/23)
Esercitazioni corali (COMI/01)
Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica (CORS/01)

Dipartimento Tastiere e Strumenti a Percussione

Pianoforte (CODI/21)
Pratica e lettura Pianistica (COTP/03)

Strumenti a Percussione (CODI/22)
Accompagnamento pianistico (CODI/25)
Organo (CODI/19)
Fisarmonica (CODI/18)
Pratica organista e canto gregoriano (CODI/20)

Dipartimento di Teoria e Analisi, Composizione e Direzione

Direzione di Coro e Composizione Corale (COID/01)
Strumentazione e composizione per orchestra di fiati (CODC/06)
Teoria, ritmica e percezione musicale (COTP/06)
Teoria dell'armonia e analisi (COTP/01)
Composizione (CODC/01)
Lettura della Partitura (COTP/02)
Direzione d'orchestra (COID/02)

Dipartimento di Musica Antica

Liuto (COMA/02)
Viola da Gamba (COMA/03)
Violino Barocco (COMA/04)
Violoncello Barocco (COMA/05)
Flauto Dolce (COMA 10)
Clavicembalo e tastiere storiche (COMA/15)
Canto Rinascimentale e Barocco (COMA/16)

Dipartimento di Musicoterapia

Elementi di composizione per didattica della musica (CODD/02)
Pratica della lettura vocale e pianistica per didattica della musica (CODD/05)
Pedagogia musicale per didattica della musica (CODD/04)
Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica (CODD/01)
Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea (CODD/07)
Musicoterapia generale (COMT/01)
Musicoterapia. Metodi e Tecniche (COMT/02)
Musicoterapia Applicata (COMT/03)
Musicoterapia e Ricerca (COMT/04)
Neurologia (MED/26)
Psicobiologia e Psicologia Fisiologica (M-PSI/02)
Neuropsichiatria Infantile (MED/39)
Pedagogia speciale e Didattica dell'Inclusione (M-PED/03)
Psicologia Clinica (M-PSI/08)
Psichiatria (MED/25)
Medicina fisica e riabilitativa (MED/34)
Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative (MED/48)

Art. 3 - Finalità

1. I Dipartimenti sono organi consultivi e propositivi del Conservatorio, nei quali i docenti esprimono esigenze e istanze in merito alle attività didattiche, di produzione e di ricerca.

2. Essi costituiscono un momento di confronto e di approfondimento rispetto alle esigenze che riguardano i vari corsi, prospettando ipotesi e soluzioni in merito alla migliore organizzazione del lavoro didattico.

Art. 4 - Composizione dei dipartimenti

1. I Dipartimenti sono composti dai docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato, da un docente coordinatore eletto dal Dipartimento e da un rappresentante degli studenti designato dalla Consulta degli studenti. Possono intervenire alle riunioni dei dipartimenti di pertinenza, con parere consultivo, i docenti con contratto di collaborazione. Parimenti, con il solo parere consultivo, su invito del Coordinatore di Dipartimento oppure su richiesta del docente stesso, possono intervenire docenti interni appartenenti ad altro dipartimento.
2. Ciascun Dipartimento si articola nelle seguenti strutture, definite dal regolamento didattico:
 - a) **Scuole**: composte dai docenti di un settore artistico-disciplinare compreso nel dipartimento. Ciascuna scuola individua il proprio Referente.
 - b) **Consigli di corso**: costituito dall'insieme dei professori di ciascun corso di studi compreso nel Dipartimento e da n°1 studente designato dalla Consulta degli studenti;
 - c) **Consiglio di Dipartimento** formato dal Coordinatore del Dipartimento, dai Referenti delle Scuole e dal rappresentante degli studenti

Art. 5 - Funzioni dei Dipartimenti

1. I Dipartimenti sono organi consultivi e propositivi del Conservatorio, si relazionano con i docenti che afferiscono al medesimo dipartimento tenendo conto delle linee guida fissate dal Consiglio Accademico.
2. Avendo la responsabilità dell'offerta formativa complessiva delle Scuole e dei Consigli di corso in essi ricompresi, assolvono alle seguenti funzioni:
 1. Eleggere il Coordinatore di Dipartimento;
 2. Presentare al Consiglio Accademico, motivandole, richieste di modifiche al regolamento didattico;
 3. Formulare proposte in ordine ai criteri di organizzazione e funzionamento dei servizi didattici e del migliore utilizzo di attrezzature e strumenti;
 4. Proporre i contenuti delle prove per gli esami di ammissione nel rispetto delle indicazioni generali fornite dal Ministero;
 5. Formulare proposte di programmazione e sviluppo delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca;
 6. Indicare la proiezione dei posti disponibili per le ammissioni per quanto di propria competenza;
 7. Collaborare e fornire supporto alle attività di monitoraggio previste dall'Istituzione, dal Nucleo di valutazione e dalla normativa vigente;
 8. Promuovere e fornire supporto alle iniziative di mobilità e stage in Italia e all'estero

Art. 6 - Organizzazione interna e funzionamento dei Dipartimenti

1. Ciascun Dipartimento è presieduto da un Coordinatore eletto nella prima riunione annuale e rimane in carica per la durata di un triennio. Il coordinatore è rieleggibile per un ulteriore mandato di tre anni.
2. Il Coordinatore cura la comunicazione fra i componenti del Dipartimento e altri organismi dell'Istituto: il Direttore, Il Consiglio Accademico, il consiglio di Amministrazione, la segreteria didattica e amministrativa;
3. In caso di dimissioni del Coordinatore viene indetta appena possibile una riunione dal Direttore allo scopo di far eleggere il nuovo Coordinatore. Fino all'insediamento del nuovo Coordinatore, il Direttore o un suo delegato assume ad interim le funzioni di Coordinatore;
4. Il Dipartimento viene convocato dal Direttore anche ad horas.
5. Le riunioni possono essere convocate e svolgersi in modalità "a distanza" attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali idonee a garantire l'identità personale di ciascun componente e il diritto di espressione e di voto in tempo reale;
6. Le decisioni sono assunte con la maggioranza della metà più uno dei presenti;
7. Le lezioni che ricadono nell'orario delle riunioni dei Dipartimenti dovranno essere spostate e sottoposte a diversa programmazione;
8. Ad ogni seduta viene individuato un segretario verbalizzante;
9. Qualora gli argomenti all'ordine del giorno necessitassero del supporto di specifico personale degli uffici amministrativi, è possibile prevedere la partecipazione alle riunioni del dipartimento di predetto personale.

Art. 7 - Presentazione delle proposte dei progetti di didattica, di produzione e ricerca

1. La programmazione delle attività afferenti alla didattica, alla produzione e alla ricerca spetta al Consiglio Accademico che ne definisce le linee programmatiche generali nonché i parametri e i criteri ai quali dovranno rapportarsi le singole proposte progettuali;
2. I Dipartimenti presentano annualmente proposte per attività relative alla Didattica, alla Produzione e alla Ricerca, sottoscritte da uno o più docenti ed approvate dal Dipartimento a maggioranza semplice (metà più uno dei presenti) entro i termini fissati;
3. I progetti possono essere presentati al Dipartimento da tutti i docenti che vi afferiscono o da altri docenti con competenze e titoli specifici riconducibili ai settori disciplinari rientranti nel Dipartimento;
4. Possono essere presentati progetti interdipartimentali;
5. I progetti approvati dai singoli Dipartimenti devono rispettare i seguenti criteri:
 - Partecipazione diretta e coinvolgimento degli studenti;
 - Ricaduta del progetto sul territorio;
 - Fattibilità organizzativa.
6. Le proposte, formulate a seguito dell'avviso del Direttore e secondo la scheda progettuale compilata in tutte le sue parti, dovranno indicare quanto segue pena la non approvazione del progetto:
 - Puntuale piano finanziario
 - Eventuali fonti di finanziamento esterne
 - Proponente del progetto

- Partecipanti al progetto
 - Indicazione del ruolo (esecutore oppure relatore) di ciascun partecipante, compreso il ruolo del proponente.
7. Sono a carico del docente referente (Responsabile del progetto) tutte le procedure necessarie per l'organizzazione e la realizzazione del progetto:
 - a. Compilazione della scheda
 - b. Contenuti del progetto stampa
 - c. Indicazioni relative all'allestimento
 - d. Rapporti con il docente invitato
 - e. Rapporti con l'ufficio economato per il contratto
 - f. Controllo firme partecipanti se previsto
 - g. Consegna tempestiva della documentazione attestante la frequenza se previsto
 - h. Relazione finale
 8. Sono a carico della segreteria tutte le procedure relative a:
 - i. Preparazione contratto per il docente esterno
 - j. Controllo quote iscrizioni, se previsto
 - k. Rilascio attestazioni, se previsto.
 9. Il Coordinatore, entro la data prevista, invia la programmazione del Dipartimento al Consiglio Accademico per la successiva valutazione ed eventuale approvazione/integrazione.
 10. I progetti, senza oneri o compatibili con le risorse finanziarie, possono essere presentati anche successivamente all'attenzione del Consiglio Accademico purché rispondenti alle linee programmatiche fissate dal Consiglio Accademico e con il parere favorevole del dipartimento.

Art. 8 - Revisione del Regolamento dei Dipartimenti

1. Le proposte di modifica al presente Regolamento sono approvate dal Consiglio Accademico. I Dipartimenti possono avanzare proposte di revisione del presente Regolamento per il quale è richiesta la maggioranza assoluta dei docenti che compongono il Dipartimento.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di adozione e si applica a tutte le attività che riguardano i Dipartimenti a partire dall'anno accademico 2024/2025

oooooooo